

ALLEGATO N° 16

Facendo riferimento alla procedura di cui in oggetto, la nostra Società, interessata alla partecipazione alla gara da Voi bandita, con la presente, al fine di valutare con maggiore completezza i costi derivanti dall'esecuzione dell'appalto indetto, richiede, quanto segue:

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO:

1) **Art. 12.** Si chiedono delucidazioni in merito alla dichiarazione di impegno al rispetto dei livelli qualitativi ed economici dei contributi CONAI previsti a base gara. Non è possibile impegnarsi al rispetto delle condizioni economiche in quanto non dipendenti esclusivamente dalla impresa, così come non può essere applicata la penale per il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi in casi non dipendenti dalla volontà della impresa.

2) **Art. 20.** Poiché all'interno del paragrafo "Costi per la sicurezza" del DUVRI i costi per l'attuazione del DUVRI, ossia per i rischi da interferenza risulta pari a 0 euro, "trattandosi quasi per intero di misure di tipo generico già previste nel DVR proprio della azienda", si chiede di specificare in cosa consistono gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso individuati dall'ente appaltante all'art. 20 del CSA pari ad euro/anno 43.920,65 (pari a € 395.285,85 per l'intera durata dell'appalto). **Non essendo i costi per i rischi da interferenza, non possono che essere una stima non soggetta a ribasso degli oneri per la sicurezza a carico dell'operatore economico, ossia una stima non soggetta a ribasso dei costi interni della sicurezza aziendali. Si chiede conferma.**

Contestualmente, a valle di tale specificazione, si chiede di chiarire le modalità con cui deve essere presentata l'offerta economica di cui all'art. 14 del Disciplinare, in quanto:

a) al medesimo articolo si chiede di presentare, tra l'altro:

- l'indicazione del ribasso, al netto degli oneri per la sicurezza e dell'IVA;
- due identiche "dichiarazione che l'offerta presentata tiene conto degli oneri per la sicurezza a carico dell'operatore economico",
- stima dei costi interni relativi alla sicurezza di cui all'art. 87, comma 4 del Codice, avvalendosi dei modelli 12A o 12B,"

b) nei succitati modelli 12° e 12B occorre dare atto:

- che il valore complessivo del servizio posto a base di gara per i servizi base per i nove anni di durata dell'appalto è pari ad €. 113.334.076,53, di cui €. 112.938.790,68 per servizio raccolta integrata e trasporto rifiuti, servizio di spazzamento e servizi complementari, soggetti al ribasso d'asta, ed €. 395.285,85 per oneri della sicurezza, non soggetti al ribasso d'asta, oltre oneri fiscali, costi di smaltimento e relativi tributi;
- che ai sensi degli articoli 86, comma 3-bis, ed 87, comma 4, secondo periodo, del Codice, i costi di sicurezza aziendali, propri dell'impresa e diversi da quelli non soggetti a ribasso, sono indicati nella misura del ____% (_____ per cento) dell'importo del servizio al netto del ribasso offerto;

3) **Art. 30** Copia della carta della qualità dei servizi ambientali predisposta da Ausitra - Assoambiente ivi citata.

5) **Art. 43** Si afferma che per i Comuni di Manduria e Sava, nel caso in cui procedessero con la risoluzione anticipata dei contratti in essere, "dovrà essere assicurato il trasferimento di beni (automezzi ed attrezzature) ed impianti dalle imprese titolari del contratto risolto anticipatamente al nuovo gestore nei limiti e secondo le modalità previste dalle rispettive convenzioni di affidamento". Occorre quindi che siano chiariti:

- beni (mezzi ed attrezzature) ed impianti per i due Comuni che dovrebbero in tal caso essere trasferiti;
- i limiti e le modalità previste dalle rispettive convenzioni di affidamento.

Ciò è fondamentale per poter formulare la propria offerta tecnica e soprattutto economica in quanto potrebbero fare variare notevolmente le condizioni tecniche ed economiche, senza che l'impresa abbia la possibilità di valutarle a priori ed è assolutamente necessario per poter procedere con le dichiarazioni richieste nei moduli della offerta economica, in cui si chiede di dichiarare tra l'altro che:

- "l'offerta è stata formulata tenendo conto di tutte le condizioni generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dell'appalto e che la stessa viene ritenuta remunerativa";
- "l'offerta presentata è congrua ed adeguatamente remunerativa, consentendo la gestione equilibrata sotto il profilo economico e finanziario complessivo dell'appalto e la regolare esecuzione dei servizi, in relazione alla natura, alla entità ed alla qualità

dei servizi da prestare e degli investimenti richiesti, come risulta dall'Offerta Tecnica presentata per la partecipazione alla gara”;

5 DUVRI:

- 5) Si chiede di confermare che quanto riportato nel Duvri nell'ultimo capoverso del paragrafo "Descrizione delle attività oggetto dell'appalto", in cui si afferma che "i servizi sono comprensivi di tutto...dei costi di trattamento delle frazioni differenziate..." sia un refuso in quanto palesamente in contraddizione con quanto affermato nell'art. 6, commi 1, 2, 5 del CSA.

DISCIPLINARE DI GARA:

- 1) Si chiede conferma che l'adempimento a quanto richiesto al PARAGRAFO 13), punto 2 del disciplinare di gara ed al PARAGRAFO 17), punto 8 del medesimo disciplinare di gara debba essere garantito, considerata la "corrispondenza" dei contenuti, con la presentazione di UNA RELAZIONE SINTETICA che evidenzi e descriva, per ciascuno dei comuni dell'ARO TA/5, le proposte migliorative introdotte rispetto al progetto posto a base di appalto, facendo espresso riferimento ai sub criteri riportati al paragrafo 17) del disciplinare di gara.

Ossia che, complessivamente nella offerta tecnica debbano essere presentati i seguenti elaborati:

- **una relazione tecnica generale** descrittiva dei servizi che complessivamente si intende svolgere nell'ARO TA/5 ;
- **una relazione tecnica per ciascuno dei comuni**, nella quale siano indicati i servizi che saranno effettuati nel singolo Comune e le relative risorse impiegate;
- **una relazione sintetica** che evidenzi e descriva, per ciascuno dei comuni dell'ARO TA/5, le proposte migliorative introdotte rispetto al progetto posto a base di appalto, facendo espresso riferimento ai sub criteri riportati al paragrafo 17) del disciplinare di gara.

• allegati

così come si riscontra nella risposta al QUESITO N.6, lettera B) pubblicato sul sito, in cui la SV conferma che **gli elaborati da produrre ed includere nella busta B sono indicati ed individuati al punto n.13 CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA del Disciplinare di gara.**

Tale risposta chiarisce dunque in modo univoco gli elaborati da presentare nella BUSTA B.

- 2) Stante quanto alla succitata risposta (FAQ n.6) si chiede conferma che non vi sono vincoli editoriali in merito agli elaborati da presentare nella offerta tecnica.

RELAZIONE TECNICA GENERALE

7) par. 6.21. in tale paragrafo si fa riferimento ad un sistema di rilevazione utenze in automatico: "l'automezzo che percorre una via cittadina rileva in automatico, un trasponder installato sul contenitore esposto sull'uscio di casa dall'utenza, identificandone la stessa"... "Questo sistema ha il vantaggio ...di non delegare all'operatore il compito di rilevare o meno un contenitore, o di decidere se il contenitore è più o meno pieno. I sistemi che attribuiscono arbitrarietà agli operatori hanno il difetto che riducono la produttività della squadra e molto spesso sono attaccabili dall'utenza che non condivide il risultato della lettura da parte dell'operatore stesso".
In riferimento a tale descrizione si chiede:

- di specificare come possa avvenire la lettura dei trasponder senza che gli operatori sollevino il contenitore per scaricarlo nel mezzo, semplicemente passando per le vie;
- qualora ciò sia possibile, si chiede di chiarire come possa essere attivato il sistema di controllo della qualità dei conferimenti previsto a pag. 32 della medesima Relazione in cui si afferma che "la raccolta non sarà effettuata nei seguenti tre casi:
 - contenitori contenenti elevati ed evidenti quantitativi di rifiuti differenziati altrimenti;
 - contenitori esposti in giorni di raccolta errati;
 - contenitori diversi da quelli assegnati e scelti per il servizio.

In tali casi gli addetti al servizio segnaleranno all'utenza....".

E' infatti palese che un simile controllo preveda che sia l'operatore e non il mezzo, in automatico, passando per le vie, a decidere se si verificano o meno le suddette condizioni e quindi a procedere con la raccolta o meno.

- qualora si riescano a garantire una o entrambe le suddette attività, si chiede di chiarire come mai all'interno della Relazione Automezzi-attrezzature sia stata inserita una scheda tecnica "Trasponder Rfid" che presenta invece un sistema completamente opposto a quello della Relazione tecnica generale, basato chiaramente sull'impiego di un lettore portatile sull'operatore.

Si chiede pertanto, ammesso che entrambi i sistemi risultino validi ai fini progettuali, quali dei due sia quello posto a base gara, ovvero se quello descritto nella relazione tecnica generale o quello riportato nelle schede tecniche.

Vista l'importanza dei quesiti formulati che incidono notevolmente sulla predisposizione sia della offerta tecnica che di quella economica, si chiede una adeguata proroga dei tempi di presentazione delle offerte, così da consentire la piena acquisizione ed elaborazione delle informazioni fornite in riscontro ai suddetti quesiti.

RISPOSTA

In riferimento alla
chiarisce che:

relativa ai quesiti ivi posti, si

Quesito n. 1

Con riferimento alla dichiarazione di impegno, prevista dall'art. 12 del CSA, l'Ente appaltante intende sensibilizzare e motivare il gestore del servizio al raggiungimento degli obiettivi minimi (sia quantitativi che economici) di raccolta differenziata. Fatto salvo quanto previsto dal suddetto articolo, al gestore si dà comunque la possibilità di motivare eventuale non raggiungimento degli obiettivi dichiarati solo ed esclusivamente dimostrando la sua assoluta estraneità e comunque nei limiti, e con le procedure, descritte al precedente art. 9 del CSA;

Quesito n. 2

Si chiarisce che per mero refuso al paragrafo "costi per sicurezza" del DUVRI non è stato riportato l'importo di tali costi che risultano essere pari a quelli indicati all'art. 20 del CSA pari ad €/anno 43.920,65; per quanto attiene alle altre specificazioni richieste nel medesimo quesito, resta fermo quanto riportato negli atti di gara, che si ritengono esaustivi e congruenti delle indicazioni da fornire;

Quesito n. 3

La documentazione richiesta col presente quesito, è liberamente consultabile sul sito Ausitra-Assambiente e/o FISE;

Quesito n. 4

In relazione alla documentazione richiesta, si conferma la disponibilità dei comuni all'acquisizione della stessa, contattando i referenti così come indicati all'art. 23 punto 3 del disciplinare di gara;

Quesito n. 5

Si chiarisce che la dicitura, riportata nel DUVRI "i servizi sono comprensivi di tutto ... dei costi di trattamento della frazioni differenziati" è valida per le sole frazioni di rifiuti differenziate previste nelle relazioni tecnico-economiche (all. 02.0102.09) e riportate alle voce 5) delle tabelle "Comune di determinazione canone annuo servizi di igiene urbana";

Disciplinare di gara

Quesito n. 1 e n. 2

Si conferma quanto riportato nel citato articolo 13) punto 2 del disciplinare di gara, nonché al successivo articolo 17) punto 8 del medesimo disciplinare, come acclarato nella risposta formulata nel quesito n. 6 nella Vs richiamato.

Relazione Tecnica Generale

Con riferimento al sistema di rilevazione utenze, gli elaborati progettuali descrivono in maniera sommaria diverse tipologie possibili senza stabilire uno standard minimo di progetto. L'offerente dovrà proporre, in sede di offerta, la propria migliore soluzione. La stessa verrà valutata con le modalità dell'art. 17 del disciplinare di gara.